



**DIREZIONE GENERALE
U.O. COMUNICAZIONE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: comunicazione@ats-brescia.it

COMUNICATO STAMPA

Informazioni sanitarie a seguito del caso di meningite alla Giornata Mondiale della Gioventù.

In relazione al caso di decesso di una ragazza romana per meningite avvenuto a Vienna – nel viaggio di rientro da Cracovia, dove aveva partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù sono state ad oggi acquisite le seguenti informazioni:

- i membri del gruppo di cui faceva parte sono stati già sottoposti alla necessaria profilassi;
- la giovane è transitata per Casa Italia, quartier generale a Cracovia del Servizio nazionale per la pastorale giovanile della CEI;
- a causa delle condizioni cliniche severe è stata ricoverata a Vienna dove però è deceduta.

Solo nel caso in cui qualcuno dei partecipanti alla Giornata Mondiale della Gioventù accusasse sintomi quali febbre alta, mal di testa o di gola, problemi di vista o perdita di conoscenza, deve recarsi subito in ospedale.

Presso l'ATS di Brescia (ex ASL) per informazioni è attivo il numero **800777346** nei giorni feriali.

In merito alla malattia ed ai rischi di contagio è utile ricordare che:

- i meningococchi sono germi molto fragili fuori dall'organismo umano;
- ogni 100 meningiti da meningococco solo 3 casi sono realmente contagiosi e possono causare casi secondari;

A fini preventivi ATS Brescia attiva sempre una indagine epidemiologica volta ad identificare i contatti stretti da sottoporre a chemiopprofilassi antibiotica che sarà rivolta a:

- conviventi;
- chi si è esposto a diretto contatto con le secrezioni del paziente affetto attraverso baci, condivisione dello spazzolino da denti, delle posate;
- chi ha mangiato o dormito frequentemente nella stessa abitazione del paziente indice (in questo gruppo sono incluse le persone che frequentano dormitori, collegi, caserme e affini).

Poiché l'incidenza dei casi secondari tra i contatti è concentrata nei primi giorni dopo l'inizio della sintomatologia del caso indice, la chemiopprofilassi, nelle persone ad alto rischio, va iniziata il più presto possibile.

Il periodo di tempo entro il quale sottoporre a chemiopprofilassi i contatti stretti è stabilito in 48 ore dall'ultimo contatto con il caso indice. Per i contatti stretti individuati dopo le 48 ore non si procede alla chemiopprofilassi ma solamente alla sorveglianza sanitaria.

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



Per le persone in situazione di contatto casuale senza alcuna storia di esposizione diretta alle secrezioni orali del malato, (per esempio colleghi di lavoro o di viaggio e chi ha frequentato raduni, piscine, palestre, discoteche, ecc.) il proprio medico o il personale sanitario del Servizio di Igiene Pubblica dell'ATS valuterà il reale rischio di contagio.

Il tempo massimo previsto per la sorveglianza sanitaria è di 10 giorni dal contatto, tenuto conto del massimo periodo di incubazione della malattia.

Qualora al momento dell'identificazione fossero già trascorsi 10 giorni dall'ultimo contatto, i soggetti esposti non sono più considerati a rischio.

Brescia, 02/08/2016

Ufficio Stampa Agenzia di Tutela della Salute di Brescia